



AVELLINO – “Segmentazioni luminose per una poetica del Natale” è il titolo che il pittore irpino Enzo Angiuoni ha voluto dare alla sua personale che si inserisce nell’ambito del cartellone “Arte in scena 2013”, il progetto di “Teatro aperto” dell’Istituzione Teatro comunale. Al vernissage, che si terrà domani, alle ore 17.00, nel foyer del teatro Carlo Gesualdo di Avellino, saranno presenti oltre all’autore anche la professoressa Serafina Trofa, cultrice d’Arte e già presidente dell’associazione culturale “Arteuropa” di Avellino e il professor Nicola Scontrino, critico d’Arte e docente di Storia dell’Arte contemporanea all’Università degli Studi di Salerno.

«Enzo Angiuoni lavora e segmenta la sua “pratica” attraverso due elementi, forse consumati, ma chiari: da una parte, il colore, e dall’altra, l’armonia partecipativa della forma. Ma la vera ragione che s’intravede – spiega Nicola Scontrino – è quel senso dell’intervento della materia pittorica, che non viene emulsionata come pellicola, dove l’abbandono del cromatismo riesce ad intrecciare solidi rapporti di equilibri all’interno del supporto pittorico. Certamente il lavoro artistico di Angiuoni trova molte posizioni a cui riferirsi; ma la sua perentoria capacità è quella di essere e di giocare in prima persona, senza il dubbio o l’incoerenza del mutamento del piacere o del gusto, con una parabola, che si apre e si chiude dentro la pratica dell’arte». La mostra di Angiuoni rimarrà nel foyer del “Gesualdo” fino a venerdì 10 gennaio 2013 e sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. E domenica 22 e 29 dicembre dalle 16 alle 20.